ESAME DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI DOTTORE AGRONOMO E DI DOTTORE FORESTALE

1ª SESSIONE: GIUGNO 2019

TEMI BUSTA A

SECONDA PROVA SCRITTA – 14 GIUGNO 2019

A1. La/il candidata/o proceda alla stima del valore di un'azienda agricola come riferimento per la definizione dell'asse ereditario a seguito del decesso del proprietario (vedovo). Gli unici eredi in linea diretta sono i due figli del *de cuius*, entrambi Imprenditori agricoli professionali (IAP). L'azienda,che consta di ha 45.00.00,è situata in bassa collina marchigiana, e dispone di un annesso rurale atto al rimessaggio delle attrezzature e macchinari agricoli per una superficie di mq 200. Si consideri che il fondo in questione è certificato in regime biologico da oltre 10 anni e che l'annesso è stato oggetto di manutenzione straordinaria nell'anno precedente al decesso del proprietario.Si proceda alla stima delle quote ereditarie descrivendone i beni assegnati ai singoli eredi e assumendo con congruità e secondo criterio di ordinarietà le informazioni agronomiche ed economiche necessarie.

A2. Il consorzio di bonifica X ha rinnovato la condotta idrica per l'adduzione di acqua irrigua a valle. La calendarizzazione dei lavori è stata programmata per il mese di giugno. La/il candidata/o proceda alla stima dell'indennità di servitù con riferimento ad una azienda ad indirizzo erbaceo ed arboreo definita a sua scelta. Si consideri che durante la realizzazione dei lavori sono stati prodotti dei danni per una superficie di 5000 mq ad una coltura arborea al settimo anno di età ed adiacente alla striscia di asservimento.

A3. Con riferimento ad un bosco ceduo di castagno con una superficie pari a ha 15.00.00 si stimi l'impatto economico relativo alla integrazione di viabilità forestale che agevolerebbe le lavorazioni di taglio, esbosco, e trasporto del legname. Il candidato assuma le informazioni necessarie per la connotazione del bosco, in termini di ubicazione, caratteristiche della particella forestale, ecc. e consideri che i costi per il potenziamento e sistemazione della viabilità saranno finanziati dalla Unione Montana. Si prevede a opera terminata la sottrazione permanente di circa mq 1.500 di superficie forestale produttiva. Si prevede che oltre alla rimozione delle piante necessarie per ospitare la sede stradale, si potranno verificare danneggiamenti nelle zone adiacenti alla realizzazione dell'opera. Il candidato Il/La candidato/a determini la variazione di valore del bosco alla data odierna di stima considerando che la nuova viabilità forestale apporterà miglioramenti di efficienza di tutte le operazioni.

La Commissione:

ESAME DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI DOTTORE AGRONOMO E DI DOTTORE FORESTALE

1ª SESSIONE: GIUGNO 2019

TEMI BUSTA B

SECONDA PROVA SCRITTA – 14 GIUGNO 2019

B1. Il proprietario di un fondo agricolodi ha 12.00.00 a seminativo con un fabbricato ad uso residenziale e un capannone adibito al rimessaggio di attrezzi e macchine agricole è deceduto. Gli unici eredi sono i due figli. E' stato redatto un testamento olografo che prevede che il fabbricato di civile abitazione sia destinato al solo figlio maggiore.
Si determini il più probabile valore di mercato dell'asse ereditario assumendo con congruità e secondo criterio di ordinarietà ogni informazione si ritenga necessaria e si verifichi il rispetto della quota di legittima del figlio minore.

B2. Il proprietario di un'azienda a seminativo di Ha 60.00.00 sito nel comune XX in provincia di Ancona sta valutando l'opportunità della conversione della propria azienda al regime biologico. Considerando l'attuale assetto colturale costituito da una rotazione tra grano duro, girasole e pisello proteico il candidato valuti la convenienza della conversione confrontando il bilancio economico attuale con quello relativo alla azienda una volta terminato il periodo di conversione.Il candidato discuta in particolare le eventuali variazioni di rese, costi e proventi che verosimilmente si verificheranno a seguito della conversione e assuma con ragionevolezza e criterio di ordinarietà ogni altra informazione che reputi necessaria per procedere alla valutazione.

B3. Un bosco artificiale di conifere cotaneiforme della superficie di ha 8.50.00 inserito in un progetto di utilizzazione a fini energetici (cippato) è stato interessato da un incendio su un corpo di ha 2.00.00. Sul 50% dell'area interessata dall'incendio le piante risultano irrimediabilmente danneggiate. Per il restante materiale forestale nell'area suddetta è ipotizzabile un parziale recupero tramite taglio con motosega.
La/il candidata/o, dopo aver assunto le informazioni necessarie per la connotazione del bosco, in termini di ubicazione, caratteristiche della particella forestale, ecc. proceda alla stima del danno, anche considerando i costi di ripristino delle aree degradate dal fuoco al fine di garantire un buon recupero produttivo dei soprassuoli, assumendo ipotesi necessarie per procedere alla stima.

La Commissione: